

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XII-bis**
N. 124

ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA

SECONDA PARTE DELLA CINQUANTESIMA SESSIONE ORDINARIA
(Parigi, 29 novembre-1° dicembre 2004)

Direttiva n. 120

sulla politica europea in materia di sicurezza cinquanta anni
dopo la firma del Trattato di Bruxelles modificato – risposta
al rapporto annuale del Consiglio

Annunziata il 27 gennaio 2005

L'Assemblée,

(i) Rappelant sa Décision n° 27 visant à étudier la possibilité d'accorder aux délégations parlementaires des pays observateurs le droit de vote en commission;

(ii) Considérant que lors de la signature du Traité d'Amsterdam, les pays membres de l'UEO se sont engagés, dans leur déclaration du 22 juillet 1997, à développer les droits des pays observateurs tels que l'Autriche, le Danemark, la Finlande, l'Irlande et la Suède de façon à leur permet-

tre de participer pleinement et sur un pied d'égalité à la planification et à la prise des décisions, au sein de l'UEO, pour les opérations auxquelles ils contribuent, et à renforcer leur participation aux activités de l'UEO;

(iii) Rappelant que depuis l'entrée en vigueur du Traité de Nice, tous les pays observateurs de l'UEO susmentionnés, à l'exception du Danemark, participent pleinement à toutes les activités de l'UE héritées de l'UEO en matière de PESD;

(iv) Considérant que depuis le 1^{er} mai, Chypre et Malte ont adhéré à l'Union européenne et qu'en vertu de la Décision n° 27, l'Assemblée a accordé aux délégations parlementaires des deux pays des prérogatives assimilées à celles des délégations qui bénéficient du statut d'observateur permanent;

(v) Rappelant qu'à l'exception du Danemark, aucun des pays susmentionnés n'est membre de l'Alliance atlantique et ne participe donc aux efforts de défense collective;

(vi) Convaincue qu'il est souhaitable de renforcer la possibilité, pour les délégations parlementaires des pays concernés,

de participer aux travaux de l'Assemblée dans tous les domaines de la PESD;

(vii) Considérant que l'octroi à ces délégations du droit de vote en commission est un moyen indispensable et approprié de mieux prendre en compte leurs points de vue dans les travaux de l'Assemblée,

INVITE LA COMMISSION DU RÈGLEMENT ET DES IMMUNITÉS

A élaborer les dispositions nécessaires pour accorder aux délégations parlementaires de l'Autriche, de Chypre, du Danemark, de la Finlande, de l'Irlande, de Malte et de la Suède le droit de vote dans les commissions.

N. B. Traduzione non ufficiale

Direttiva n. 120
sulla politica europea in materia di sicurezza cinquanta anni
dopo la firma del Trattato di Bruxelles modificato — risposta
al rapporto annuale del Consiglio

L'Assemblea,

(i) Ricordando la Decisione 27 mirante a studiare la possibilità di accordare il diritto di voto in commissione alle delegazioni parlamentari dei paesi osservatori;

(ii) Considerando che in occasione della firma del Trattato di Amsterdam i paesi membri dell'UEO si sono impegnati, con la loro dichiarazione del 22 luglio 1997, a sviluppare i diritti di paesi osservatori come Austria, Danimarca, Finlandia, Irlanda e Svezia, in modo da permettere loro di partecipare pienamente e su un piano di uguaglianza alla pianificazione e al processo decisionale dell'UEO, relativamente alle operazioni cui essi abbiano partecipato, e a rafforzare la loro partecipazione alle attività dell'UEO;

(iii) Ricordando che a partire dall'entrata in vigore del Trattato di Nizza tutti i paesi osservatori dell'UEO menzionati, con l'eccezione della Danimarca, partecipano pienamente a tutte le attività dell'UE ereditate dall'UEO in materia di PESD;

(iv) Considerando che dal 1° maggio 2004 Cipro e Malta sono membri dell'Unione europea e che con la decisione 27 l'Assemblea ha accordato alle delegazioni

parlamentari dei due paesi prerogative assimilabili a quelle delle delegazioni che beneficiano dello status di osservatore permanente;

(v) Ricordando che a eccezione della Danimarca nessuno dei paesi menzionati è membro dell'Alleanza atlantica e può quindi partecipare alle iniziative di difesa collettiva;

(vi) Persuasa che sia opportuno rafforzare la possibilità, per le delegazioni parlamentari dei paesi interessati, di partecipare ai lavori dell'Assemblea in tutti i settori della PESD;

(vii) Considerando che la concessione del diritto di voto in commissione a tali delegazioni costituisce un modo fondamentale ed appropriato di tener maggiormente conto dei loro punti di vista nell'ambito dei lavori dell'Assemblea,

**INVITA LA COMMISSIONE SUL
REGOLAMENTO E LE IMMUNITÀ**

A elaborare le misure necessarie volte ad accordare alle delegazioni parlamentari di Austria, Cipro, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Malta e Svezia il diritto di voto nell'ambito delle commissioni.